COMUNE DI COLLEPASSO

– Provincia di Lecce –

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI **ISTRUTTORE - AGENTE DI POLIZIA LOCALE** ", CATEGORIA C1 - DA ASSEGNARE AL V SETTORE: POLIZIA LOCALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il DPR 9.5.1994 n. 487;
Visto il D.Lgs. 267/2000;
Visto il DPR 28.12.2000 n. 445;
Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Vista la Legge n. 56 del 19.6.2019;
Visto il vigente "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Collepasso" approvato con deliberazione della G.C. n. 172 del 23.9.2010;

In esecuzione:
- alla deliberazione della G.C. n. 37 del 18.3.2019 " Piano Triennale del fabbisogno del Personale per il Triennio 2019/2021";
- alla deliberazione della G.C. n. 121 del 15.7.2019:
- alla determinazione dirigenziale n. 32 del 24/09/2019;
- alla deliberazione della G.C. n. 185 del 21.10.2019;

RENDE NOTO:

è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura **di n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato, categoria C1, profilo professionale di **Istruttore - Agente di Polizia locale"** assegnare al V settore: Polizia Locale.
Le mansioni della categoria sono quelle dettagliate nella declaratoria all. "A" del CCNL 31/03/1999 **Funzioni locali** .

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto di concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF:AA.
Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

Art. 1
REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) **età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 45 senza alcuna ulteriore deroga;**
d) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi inidoneità fisica specifica. I candidati, inoltre, dovranno possedere i seguenti requisiti specifici di idoneità che, dichiarati in domanda, andranno certificati all'atto dell'assunzione:

- acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10, con almeno 7/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione;
- visus naturale uguale o superiore a complessivi 7/10, con almeno 2/10 nell'occhio peggiore;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, su base di esame audiometrico tonale.

e) diploma di scuola media superiore conseguito con corso di durata quinquennale;
f) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, necessari per poter rivestire la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ovvero:
· godimento dei diritti civili e politici;
· non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
· non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
g) patente di guida di tipo B;
h) non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
i) assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione;
l) non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
m) regolare posizione nei riguardi dell'obbligo di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile);
n) non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
o) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
p) conoscenza della lingua inglese;
q) conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.
La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

L'accertamento del possesso dei requisiti fisici è effettuato dal competente Servizio Sanitario dell'A.S.L. oppure da commissione medica opportunamente costituita dall'Amministrazione Comunale, al termine della procedura selettiva ai fini dell'effettiva assunzione in servizio;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ad impieghi presso la Pubblica Amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:
1. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana, letta, parlata e scritta.
Il titolo di studio indicato nella lettera e) deve essere stato conseguito in Scuole Statali o comunque legalmente riconosciute dallo Stato. Per i cittadini dell'U.E., ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato riconosciuto. Pertanto ove il medesimo non lo sia, i cittadini dovranno possedere il riconoscimento ai sensi del D.Lgs. 09/11/2007 n. 206.

Art. 2
TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. **Comparto Funzioni locali** per la categoria giuridica "C", posizione economica C1, oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto ed eventuale trattamento accessorio.
E' altresì attribuito l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), nonché eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali..
Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Art. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso, redatta sull'apposito modello allegato "A" e indirizzata al Comune di Collepasso Piazza Dante - 73040 Collepasso (Le) deve essere presentata entro il termine perentorio di scadenza fissato alle **ore 13.00 del giorno 28.11.2019**, quale trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Qualora l'ultimo giorno utile è festivo la presentazione della domanda si intende prorogata di diritto al giorno successivo. La domanda deve essere presentata al Comune con una delle seguenti modalità:
- direttamente all'ufficio protocollo (sito nella sede comunale) negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- a mezzo posta elettronica certificata, firmata digitalmente, esclusivamente con le modalità prescritte dall'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 all'indirizzo protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

La data di presentazione della domanda è comprovata, dall'etichetta apposta sulla stessa, dall'ufficio protocollo del Comune. I concorrenti che si avvalgono della facoltà di presentare direttamente la domanda di ammissione, ne producono all'ufficio protocollo del Comune una copia aggiuntiva sulla quale l'ufficio stesso apporrà la ricevuta.
La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si considerano pervenute nei termini le domande di ammissione spedite entro la data di scadenza del bando ed acquisite al protocollo generale dell'ente entro i successivi cinque giorni dalla scadenza del termine suddetto. In ogni caso non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite entro i termini, perverranno al Comune decorsi i predetti cinque giorni.
Sulla busta contenente la domanda di ammissione, il concorrente dovrà riportare, oltre al mittente, la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "**ISTRUTTORE - AGENTE DI POLIZIA LOCALE**" CATEGORIA C1

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

In caso di utilizzo della posta elettronica certificata, le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno essere inviate entro il termine di scadenza del bando ed allegate al messaggio di posta sotto forma di scansione di originali in formato PDF. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicato il concorso al quale si intende partecipare. La data di presentazione è attestata dalla ricevuta di accettazione.
Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dovuta a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice seguendo il modello allegato al bando, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso decreto in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;
4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione (in tal caso, allegare provvedimento di riabilitazione);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
9. di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
10. la regolare posizione nei riguardi dell'obbligo di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile);
11. l'eventuale attuale servizio come dipendente presso una Pubblica Amministrazione;
12. gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
13. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale istituto è stato conseguito ed in quale anno;
14. il possesso della patente di guida di tipo B, con l'indicazione del luogo e della data di rilascio;
15. di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
16. l'eventuale titolo a beneficiare della riserva prevista dall'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;
17. conoscenza della lingua inglese;
18. conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
19. la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e l'autorizzazione al Comune di Collepasso all'utilizzo degli stessi contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del GDPR;
20. l'accettazione piena ed incondizionata delle disposizioni contenute nel bando e di quanto disposto dal regolamento comunale sull'accesso agli impieghi presso il Comune di Collepasso;
21. l'eventuale ausilio necessario, se portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ex lege n. 104/1992, esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

23. gli eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Alla domanda di partecipazione al concorso il concorrente deve allegare, pena l'esclusione:

1. copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. ricevuta in originale comprovante l'avvenuto pagamento del contributo di ammissione di Euro 10,33 da effettuarsi tramite c/c postale n. 13740733 intestato al Comune di Collepasso – Servizio di Tesoreria oppure con bonifico bancario IT42D0526279748T20990000041, con indicazione della causale del versamento: Tassa di ammissione al concorso posto vigile urbano;
3. autocertificazione relativa ai titoli che saranno oggetto di valutazione secondo l'art. 19 del citato Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti (n. 11) sul sito www.comunedicollepasso.gov.it
4) La certificazione che dà titolo alla riserva (o autocertificazione);
5) Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
6) Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove, di ausili e di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, dovranno specificarlo nella domanda di concorso, allegando idonea certificazione medica rilasciata da competente struttura del servizio sanitario nazionale.

La domanda è corredata da un elenco, in duplice copia e in carta libera, datato e sottoscritto, di tutti i documenti alla stessa allegati.

Gli eventuali documenti allegati alla domanda non potranno essere ritirati dagli aspiranti sino all'approvazione degli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che i suddetti non producano espressa dichiarazione di rinuncia al concorso.

Art. 4
AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Responsabile del Settore dispone, con apposito provvedimento, l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione puntualmente indicata e debitamente sottoscritta, entro il termine previsto dal bando.

Costituisce motivo di non ammissione al concorso senza possibilità di regolarizzazione:

a) Non aver sottoscritto la domanda di partecipazione alla selezione o averla sottoscritta in maniera illeggibile o non averla sottoscritta digitalmente;

b) Non aver indicato in maniera specifica a quale selezione si intende partecipare;

c) Non aver indicato nome, cognome, residenza e/o recapito qualora non intellegibili da copia del documento di identità valido allegato alla domanda;

d) non aver presentato la domanda con le modalità ed entro il termine utile indicato nel bando;

e) non aver allegato la ricevuta di versamento della tassa di ammissione al concorso;

f) non aver autorizzato il trattamento dei dati di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

E' sanabile soltanto la regolarizzazione della domanda quando si tratti di effettuare correzione riguardanti l'imperfetta redazione della stessa o l'ambiguità di dichiarazioni.

In caso di vizi sanabili, il Responsabile del Servizio assegna un termine perentorio di 5 giorni per la regolarizzazione.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

Si applica quanto previsto dall'art. 9 del "Regolamento per l'accesso agli impieghi" approvato con deliberazione della G.C. n. 172 del 23.9.2010

Gli elenchi di tutti i candidati ammessi con riserva e dei candidati esclusi con la relativa motivazione, saranno resi noti mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. Tale pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
La verifica del possesso dei requisiti, nonché delle dichiarazioni rese e/o dei titoli dichiarati, ad esclusione di quelli immediatamente rilevabili all'approvazione della graduatoria provvisoria, è rimessa alla Commissione.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla graduatoria.

ART. 5 PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere ad eventuali prove preselettive dirette ad accertare il possesso da parte dei candidati delle nozioni relative alle materie oggetto delle prove d'esame nel caso in cui il numero delle domande non consenta di garantire celerità ed economicità all'espletamento della selezione. Il numero minimo di domande che comportano il ricorso alla prova preselettiva è pari a CENTO.
La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame costituito da quesiti a risposta multipla.
La preselezione potrà essere svolta in più sessioni nella stessa giornata o in più giornate a seconda del numero dei candidati. La data di svolgimento o di inizio della preselezione sarà pubblicata sul sito internet del Comune oltre che all'Albo Pretorio con il preavviso minimo di 10 gg. e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi cinquanta classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al cinquantesimo posto. La prova si intende superata con un punteggio pari o superiore al 50% + 1 delle risposte esatte.
La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione al successivo concorso e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
Tale graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Comune e affissa all'Albo Pretorio del Comune. La diffusione della graduatoria con i mezzi indicati costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
L'assenza alla preselezione comporterà l'esclusione del candidato qualunque ne sia la causa.
Le modalità di svolgimento della preselezione sono quelle previste dagli artt. 21 e 22 del regolamento per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Collepasso.
La prova di preselezione può essere curata dai soggetti esterni come previsto dall'art. 7,comma 2 bis, del D.P.R. 487/1994 e come modificato dal D.P.R. 693/1996 ART. 21

Art. 6
PROVE DI ESAME

Le prove di selezione si distinguono in due prove scritte, delle quali una a contenuto teorico e una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.
Le prove tendono a valutare complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche, alla esperienza professionale, allo spirito di iniziativa e alla specifica attitudine ai compiti propri del profilo.
Le materie oggetto di prova scritta sono quelle stabile dall'esame colloquio.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

ART. 7
PRIMA PROVA SCRITTA – ELABORATO A CONTENUTO TEORICO

La prova consiste nella stesura di un elaborato, in un tempo predeterminato stabilito dalla Commissione, a contenuto teorico con l'obiettivo di valutare le conoscenze relative ad uno o più argomenti e la capacità di esprimere nessi logici e causali attinenti a temi tratti dalle materie oggetto della prova.

ART. 8
SECONDA PROVA SCRITTA – ELABORATO A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

La seconda prova scritta teorico-pratica consistente nella redazione, in un tempo predeterminato stabilito dalla Commissione, di un atto o provvedimento, anche con riferimento alla soluzione di un caso pratico, con eventuale indicazione delle fasi procedurali necessarie all'adozione dell'atto o alla soluzione del caso, inerente all'attività di polizia locale;

Art. 9
PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio individuale e tende ad accertare il grado di conoscenze teoriche del candidato, le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollecitati nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni di pertinenza. Nel corso della prova possono essere richiesti chiarimenti sulle prove scritte.
La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- diritto amministrativo;
- elementi di diritto costituzionale;
- elementi di diritto penale e procedura penale;
- legislazione sulla disciplina della circolazione stradale;
- legislazione relativa alla disciplina del commercio fisso e su area pubblica;
- legislazione urbanistica;
- legislazione relativa alle attività assoggettate ad autorizzazione da parte del Comune e legislazione di pubblica sicurezza;
- sistema sanzionatorio amministrativo;
- tutela dell'ambiente;
- normativa anticorruzione;
- legislazione nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- disciplina del lavoro pubblico (D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
- diritti e doveri del dipendente e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni di diritto penale limitatamente al Titolo II, Capo I del codice penale;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse (pacchetto office), oltre all'uso di posta elettronica, pec, firma digitale, internet.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

Art. 10
SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione alle prove scritte, nonché alla eventuale prova preselettiva, è effettuata non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante pubblicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, delle date e dell'orario delle prove all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione almeno venti giorni prima con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e/o pratiche e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli. Tale comunicazione è effettuata mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Collepasso e mediante avviso all'albo pretorio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati.
I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione. La mancata presentazione è considerata espressa rinuncia alla procedura.

Art. 11
ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito come segue fra le varie prove d'esame e i titoli:
a) Punti 30 prima prova scritta;
b) Punti 30 seconda prova scritta;
c) Punti 30 prova orale;
d) Punti 30 titoli.
Per la valutazione di ogni prova, ciascun componente dispone di 10 punti. Il punteggio da attribuire è dato dalla somma dei voti espressi da ciascun commissario con voto palese.
Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30.
Il punteggio finale è dato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, oltre al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
Nella valutazione dei titoli si tiene conto di quanto previsto dall'art. 19 del citato Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti sul sito www.comunedicollepasso.gov.it

Art. 12
TITOLI DI PREFERENZA O PRECEDENZA

I titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza di legge sono quelli contenuti nell' art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 ed elencati nell'art. 12 del "Regolamento Comunale per l'accesso agli impieghi"

Art. 13
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione del dirigente del settore.
La Presidenza della Commissione giudicatrice e la sua composizione sono determinate in conformità all'art. 14 del vigente Regolamento per l'accesso all' impiego e alla vigente normativa in materia.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

Art. 14
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria della selezione, unitamente ai verbali delle operazioni della Commissione, è approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Collepasso.
E' dichiarato vincitore, del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e/o nella valutazione dei titoli, nel rispetto delle riserve di posti e dei diritti di precedenza e preferenza.
La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri enti per assunzioni a tempo determinato, mediante sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Collepasso, **secondo la normativa vigente**.
La graduatoria rimane efficace per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione.
La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.
L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di non dare corso alla copertura del posto in oggetto in caso di disposizioni normative ostative alla programmata assunzione, di vincoli di finanza pubblica ovvero in base a sopravvenute esigenze organizzative.
Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.
Il presente bando di concorso costituisce lex specialis e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.
Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione è subordinata al rispetto dei vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni.
Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di inserimento nel Comune di Collepasso.
Ad esito della procedura concorsuale, in presenza di idonei non vincitori, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, nel rispetto dell'ordine di merito, per eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale.

Art. 15
ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso, degli eventuali titoli di riserva, precedenza e di preferenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso. Il vincitore del concorso sarà tenuto a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini e con le modalità previste dal Regolamento per l'accesso all'impiego. L'Amministrazione accerta, a mezzo del medico competente nominato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, se il lavoratore da assumere ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a prestare.
Il vincitore del concorso assume servizio dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro, che dovrà essere stipulato tra le parti.
Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine assegnato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di assunzione in servizio.

Art. 16
CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E PERIODO DI PROVA

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, dalla normativa comunitaria e dai C.C.N.L. di comparto.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – **Comparto Funzioni Locali.**

Art. 17
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Collepasso, in qualità di titolare del trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla selezione in oggetto ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla selezione. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, in particolare sul sito istituzionale per finalità di pubblicità legale e trasparenza.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune è presentata contattando il Comune ai recapiti indicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).
Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collepasso.

Art. 18
DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del settore Polizia Locale.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali nonché al Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Collepasso, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 23.9.2010, consultabile nella sezione Pubblicità legale - Regolamenti sul sito www.comunedicollepasso.gov.it

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie speciale Concorsi n. 86 del 29.10.2019, nonché all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito "pugliaimpiego" e sul sito internet istituzionale del Comune di Collepasso - Pubblicità legale - Concorsi - per trenta giorni consecutivi.
Per ulteriori informazioni relative al bando, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Polizia Locale del Comune di Collepasso – Piazza Dante – Tel. 0833 345686 –
nei giorni e nelle ore di ufficio oppure inviando apposita e-mail a: vigili.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it
Il presente bando e il modulo di domanda per la partecipazione al concorso possono essere consultati e scaricati dal seguente sito internet: www.comunedicollepasso.gov.it - Sezione Pubblicità legale - Concorsi.

Collepasso, 29.10.2019

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Anna TRALDI

Comune di Collepasso Prot. n. 0012114 del 29-10-2019 interno Cat. 3 Cl. 1